



Ottobre-dicembre

RICERCA/VOCAZIONE

“Chi cercate? ... Maestro, dove dimori?” (Gv 1,38)

In questa prima tappa del percorso viene messa in luce la **natura vocazionale della vita umana e cristiana**. Osservando in profondità l'esperienza dell'uomo è possibile riconoscere come un filo rosso che la caratterizza: un appello alla vita, una chiamata alla relazione con Dio, un invito a vivere un legame di amicizia e di figliolanza con il Signore della vita. La vita dell'uomo è sempre una vita significativa perché pensata, voluta e accompagnata da Dio.

In particolare il mistero della vita di **Maria** e della **natività di Gesù Cristo** ci aiutano a comprendere in pienezza la grandezza di questa chiamata alla vita e alla santità da parte di Dio.

a1) CERCATORI DI DIO

L'uomo, ogni uomo è stato creato da Dio “capace” di cercarlo e trovarlo. Come ci ricorda il Concilio Vaticano II, la “ragione più alta della dignità dell'uomo consiste nella sua vocazione alla comunione con Dio” (GS 19). È s. Agostino, tra gli altri, ad affermare che l'uomo è capace di Dio perché è stato creato ad immagine di Dio e per questo egli è una creatura meravigliosa.

Testi biblici:

- Gv 1, 35-39;
- Lc 19,1-10;
- Mt 19, 16-22.
- Sal 27(26)

Bibliografia da consultare

- Costituzione del Conc. Ec. Vaticano II *Gaudium et spes*, nnrr. 11 ss.
- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 27-49
- Catechismo “Venite e vedrete”, pag. 14-20

- Esortazione apostolica di s. Giovanni Paolo II *Pastores dabo vobis*, nnrr. 34-37
- CEI, Lettera ai cercatori di Dio (cfr. materiale allegato)
- G. BASADONNA, *Spiritualità della strada*, pag. 9-13 (cfr. materiale all.)

a2) DIO PARLA ALL'UOMO

Impariamo a riconoscere l'iniziativa di Dio sulla nostra vita. Quello di Dio è un appello che ci ha chiamato all'esistenza; una proposta che ci ha introdotto nella vita di fede; una chiamata che indirizza la nostra vita; una voce che risuona nella quotidianità dell'esistenza.

Scrive s. Giovanni Paolo II: "Ogni vocazione (ma possiamo dire ogni vita, ndr) è la storia di un *ineffabile dialogo tra Dio e l'uomo*, tra l'amore di Dio che chiama e la libertà dell'uomo che nell'amore risponde a Dio...ma prevalente e decisivo è *l'intervento libero e gratuito di Dio che chiama*. Sua è l'iniziativa di chiamare" (Es. Ap. *Pastores dabo vobis*,36).

Interessante è conoscere la vicenda di Abramo, il "primo dei chiamati" e attraverso la sua storia riconoscere che anche noi siamo dei chiamati.

Testi biblici:

- Gen 12,1-5
- Sal 8

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 50-73
- Catechismo "Io ho scelto voi", pag. 240-251
- S. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera apostolica* Novo millennio ineunte, 29-31.
- C.M. MARTINI-A. VANHOYE, *Bibbia e vocazione. Le chiamate nella storia biblica della salvezza*, pag. 30-50 (cfr. materiale all.)

a3) CERCARE, SEGUIRE, RIMANERE

La risposta dell'uomo all'appello di Dio può essere descritta utilizzando questi tre verbi molto cari all'evangelista Giovanni. All'iniziativa originaria di Dio corrisponde il cercare dell'uomo, cioè il suo mettersi in ricerca. Il passaggio successivo è seguire colui che si è trovato e quindi diventare discepolo avendo come orizzonte il rimanere che altro non è se non decidere di comprometersi con Dio.

Testi biblici:

- Gv 1,35-50
- Mc 3,13-19;
- Ger 1,4-10; 20, 7-10;

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 144-175
- Catechismo "Venite e vedrete", pag. 14-28.
- L. GIUSSANI, *Si può vivere così?*, Milano 2008⁷, 37-57 (cfr. materiale all.)

a4) DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI

In Maria incontriamo la prima testimone dell'esito positivo del dialogo tra Dio e l'uomo. La Vergine riconosce il bene che Dio ha compiuto in lei, lo accoglie fisicamente nel suo grembo e decide di mettersi alla scuola del Figlio.

Possiamo fermarci a contemplare quanto è accaduto in Maria con le parole che Dante pone in bocca a san Bernardo nel XXXIII canto del Paradiso: "Vergine Madre, figlia del tuo figlio,/umile e alta più che creatura,/termine fisso d'eterno consiglio.//tu se' colei che l'umana natura/nobilitasti sì, che 'l suo fattore/non disdegnò di farsi sua fattura.//Nel ventre tuo si raccese l'amore./per lo cui caldo ne l'eterna pace/così è germinato questo fiore".

Testi biblici:

- Lc 1,44-56;
- Gv 2, 1-11;

Bibliografia da consultare

- Catechismo della Chiesa Cattolica, nnrr. 494-507;
- Catechismo "Venite e vedrete", pag. 87-92. 131-137.
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium*, cap. VIII, 52-59. 63.
- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Redemptoris Mater*, Città del Vaticano 1987 (in particolare i nnrr. 12-19).
- A. BELLO, *Maria donna dei nostri giorni*, Ed. San Paolo (in particolare il capitolo "Maria donna accogliente; cfr. allegati).
-

Celebrazioni da vivere

- Proporre una uscita per la ripresa dei cammini di fede in ottobre.
- Celebrazione comunitaria della Penitenza nel tempo di Avvento
- Una proposta di deserto-ritiro spirituale all'inizio del tempo di Avvento;
- Una proposta semplice di preghiera in Avvento (s. Messa settimanale, la preghiera delle Ore alla sera...)

Appuntamenti diocesani

- Apertura ufficiale della Visita Pastorale (15 ottobre)
- Scuola Diocesana di Preghiera (mensile, dal 20 ottobre)
- Pellegrinaggio dei Giovani alla Salute (20 novembre): "Fate quello che vi dirà"
- 72h con le maniche in sù
- Capodanno di gratuità in collaborazione con la Caritas Diocesana